

Anna Oxa, Navigando

(A.Logiudice - R.(RON) Cellamare)

Nave dove vai dimmi dove vai
su quale mare mi porterai
mare cos strano lo guardi e sei gi lontano
ho trovato il mare nella tua mano
ma tu lo sai che mi confondi
quando mi guardi e non rispondi
chiss se navigando ci incontreremo e quando
chiss che parte del mondo avremo
quale mare profondo e per quale mistero
riusciremo almeno a sfiorare il cielo su
insomma dove navigheremo su
chiss se ce ne andremo da qua
da questo schifo di citt davvero non si pu
trovare un altro posto e tu, tu cos dolce ma stando qua
io non ti riconosco ma non vedi fuggire i gabbiani
perch non proviamo anche noi muoviamo le mani.
Mare cos amaro ti ho avuto e sei gi lontano
senza di te tutto cos strano
tutto si confonde come quando piove
piove sulle onde adesso non capisco pi
se tutto si poteva immaginare perch c'eri tu
andarsene volare in mezzo al mare
non tornare pi in questo schifo di citt
davvero non si pu trovare un altro posto
e in pi adesso che non ci sei pi
io non mi riconosco ti ricordi quei giorni i gabbiani
ma bastava volare anche noi che avevamo le ali.